



► 25 giugno 2021

L'azienda accelerata da G-Factor**Novavido cresce con 1,4 milioni**

Sperimentare la retina artificiale liquida potrebbe essere una rivoluzione. Il dispositivo iniettabile e biocompatibile consentirebbe un recupero parziale della visione a persone affette da retinite pigmentosa o degenerazione maculare. È lo scopo della startup Novavido, accelerata nell'incubatore G-Factor della Fondazione Golinelli e figlia di un progetto di ricerca sviluppato in 10 anni dal Center for Nano Science and Technology di Milano guidato da Guglielmo Lanzani e dal Center for Synaptic Neuroscience and Technology di Genova guidato da Fabio Benfenati, in collaborazione con Grazia Pertile e Maurizio Mete dell'Irccs di Negrar (Verona). Sul piatto c'è già un primo investimento, a cui concorre anche Alfasigma, di 1,4 milioni.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

